

## Vasto, terminal bus nel degradol'assessore: lo daremo in gestione

VASTO - Angelina Poli Molino, già benemerito assessore ai servizi sociali e presidente degli amici degli anziani, vuole farlo intitolare a Giovanni Paolo II, il papa pellegrino e viaggiatore. Il terminal bus di via Conti Ricci a Vasto, però, non solo non ha ancora un nome, ma rischia di diventare terra di nessuno. Degrado, scarsa funzionalità, non un solo bagno disponibile e persino pericoloso. Così almeno lo definiscono gli autisti. L'altro giorno un ragazzo in sella al suo scooter è rimasto coinvolto in un incidente, per fortuna non grave, ma nei mesi scorsi una pensionata di Scerni ha rischiato di rimetterci la vita: un bus impazzito l'ha travolta sulla banchina mentre aspettava su una panchina di prendere il pullman per tornare a casa.

Adesso è il comitato Pro Trignina di Antonio Turdò, quello della battaglia giudiziaria contro autovelox selvaggio, a sollecitare interventi all'amministrazione comunale di Vasto. «Ci sono giunte molte telefonate di protesta da parte dei conducenti dei pullman - dice Turdò - tra cui quelle di Giuseppe Ciafardo di Torrebruna e Angelo Felice di Celenza sul Trigno, entrambi dipendenti della società Nuova Cerella Spa. Nel prendere lo spunto dall'incidente del motorino, affermano che il terminal ormai è quasi terra di conquista per motorini e auto private, creando seri pericoli alla circolazione e accentuando i rischi per i conducenti dei bus».

Il presidente del comitato Pro Trignina non usa mezze misure: «L'intera gestione dell'impianto è allo sfascio, con i bagni presenti nel sotterraneo ma indisponibili e utenti costretti ad arrangiarsi come possono. Si svegli l'amministrazione comunale - avverte Turdò - il sindaco Lapenna e l'assessore Tiberio diano seguito agli impegni assunti al fine di migliorare la sicurezza». Proprio ieri pomeriggio, intanto, presenti il dirigente del trasporto pubblico, Lino D'Annunzio e i colleghi di ufficio legale, servizi, patrimonio e polizia municipale, si è tenuto in municipio un tavolo tecnico con alcune delle dodici società di autoservizi e noleggio che utilizzano l'impianto.

All'ordine del giorno, così come disposto dall'assessore al traffico, Nicola Tiberio, ieri assente giustificato, la possibilità di cedere l'area in gestione ai privati. «Siamo fortemente determinati - dice Tiberio al telefono - a rendere la struttura finalmente degna di una città come Vasto. Sarà l'ufficio legale a verificare entro tre settimane la fattibilità dell'affidamento diretto alle imprese o se sarà invece necessario un bando specifico. Toccherebbe così alle aziende di trasporto investire risorse e migliorare immagine, sicurezza e funzionalità del terminal. Dove, voglio rimarcarlo, si sposterà anche il capolinea della Sat, che gestisce le linee urbane. Se è un terminal deve diventarlo per tutti».

Nel grande piazzale di via Conti Ricci transitano ogni giorno più di 60 pullman. Non c'è una sala d'aspetto, mentre l'ampio sotterraneo viene utilizzato come rimessa di mezzi e materiale del Comune. Prima di costituire un consorzio o un raggruppamento temporaneo d'imprese, i privati vogliono sapere cosa ci si può fare: se fumata bianca sarà, arriverà un progetto con sala d'attesa, servizi e biglietteria.